

Isaia

24 ¹ Ecco che il Signore devasta la terra,
la squarcia e ne sconvolge la superficie
e ne disperde gli abitanti.

² Avverrà lo stesso al popolo come al sacerdote,
allo schiavo come al suo padrone,
alla schiava come alla sua padrona,
al compratore come al venditore,
a chi riceve come a chi dà in prestito,
al creditore come al debitore.

³ Sarà tutta devastata la terra,
sarà tutta saccheggiata,
perché il Signore ha pronunciato questa parola.

⁴ È in lutto, languisce la terra;
è squallido, languisce il mondo,
sono desolati il cielo e gli abitanti della terra.

⁵ La terra è stata profanata dai suoi abitanti,
perché hanno trasgredito le leggi,
hanno disobbedito al decreto,
hanno infranto l'alleanza eterna.

⁶ Per questo la maledizione divora la terra,
i suoi abitanti ne scontano la pena;
per questo si consumano gli abitanti della terra
e sono rimasti solo pochi uomini.

⁷ Lugubre è il mosto, la vigna languisce,
gemono tutti i cuori festanti.

⁸ È cessata la gioia dei tamburelli,
è finito il chiasso dei gaudenti,

è cessata la gioia della cetra.

⁹ Non si beve più il vino tra i canti,
la bevanda inebriante è amara per chi la beve.

¹⁰ È distrutta la città del nulla,
è chiuso l'ingresso di ogni casa.

¹¹ Per le strade si lamentano, perché non c'è vino;
ogni gioia è scomparsa,
se ne è andata la letizia dalla terra.

¹² Nella città è rimasta la desolazione;
la porta è stata abbattuta a pezzi.

¹³ Perché così accadrà nel centro della terra,
in mezzo ai popoli,
come quando si bacchiano le olive,
come quando si racimola, finita la vendemmia.

¹⁴ Quelli alzeranno la voce,
canteranno alla maestà del Signore.
Acclameranno gioiosamente dal mare:

¹⁵ "Voi in oriente, glorificate il Signore,
nelle isole del mare, il nome del Signore, Dio d'Israele".

¹⁶ Dagli angoli estremi della terra abbiamo udito il canto:
"Gloria al giusto".

Ma io dico: "Guai a me!
Guai a me! Ohimè!".

I perfidi agiscono perfidamente,
i perfidi operano con perfidia.

¹⁷ Terrore, fossa e laccio
ti sovrastano, o abitante della terra.

¹⁸ Avverrà che chi fugge al grido di terrore
cadrà nella fossa,
chi risale dalla fossa

sarà preso nel laccio,
poiché cateratte dall'alto si aprono
e si scuotono le fondamenta della terra.

¹⁹ A pezzi andrà la terra,
in frantumi si ridurrà la terra,
rovinosamente crollerà la terra.

²⁰ La terra barcollerà come un ubriaco,
vacillerà come una tenda;
peserà su di essa la sua iniquità,
cadrà e non si rialzerà.

²¹ Avverrà che in quel giorno il Signore punirà
in alto l'esercito di lassù
e in terra i re della terra.

²² Saranno senza scampo incarcerati,
come un prigioniero in una prigione sotterranea,
saranno rinchiusi in un carcere
e dopo lungo tempo saranno puniti.

²³ Arrossirà la luna,
impallidirà il sole,
perché il Signore degli eserciti regna
sul monte Sion e a Gerusalemme,
e davanti ai suoi anziani risplende la sua gloria.